

Veneto Banca e Banca popolare di Vicenza: NO alla divisione delle briciole. Movimento Consumatori PRETENDE RIMBORSI INTEGRALI

Movimento Consumatori assiste quasi mille azionisti che hanno perso quanto investito nelle azioni di Veneto Banca e di Banca Popolare di Vicenza.

L'associazione, in attesa dei dettagli del piano congiunto che dovrà essere reso noto dai consigli di amministrazione delle due banche, chiede rimborsi integrali a favore di tutti gli azionisti ai quali sono state inconsapevolmente vendute le azioni delle due popolari. Diversamente l'associazione tutelerà tutti gli azionisti in sede civile e penale attraverso le azioni collettive già in corso da tempo.

“Sono gravissime e estremamente diffuse le irregolarità riscontrate nella vendita delle azioni e delle obbligazioni convertibili – **dichiara Paolo Fiorio, coordinatore dell'Osservatorio Credito e Risparmio MC** – per questa ragione, sarebbero assolutamente incongrui i rimborsi che, dalle notizie di stampa, vengono indicati intorno al 15% di quanto perso”.

Gli azionisti che intendano ricevere informazioni sulle attività del Movimento Consumatori possono contattare l'associazione scrivendo a venetobanca@movimentoconsumatori.it o chiamando il numero 011 5069646.

Azioni Veneto Banca. Movimento Consumatori lancia azione collettiva



Ieri l'Antitrust ha aperto un'istruttoria per verificare una presunta pratica commerciale scorretta di Veneto Banca nell'abbinamento di mutui, prestiti e vendita di azioni. Movimento Consumatori, che da

diverso tempo segue il caso Veneto Banca, chiama a raccolta gli azionisti che vogliono aderire alle iniziative collettive lanciate dall'associazione per ottenere il risarcimento dei danni conseguenti all'azzeramento del valore delle azioni, precipitato da 40 euro (nel 2013 e nel 2014) ai 10-50 centesimi attuali. MC verifica la regolarità della vendita delle azioni (non soltanto in caso di erogazione di finanziamenti condizionati all'acquisto di azioni, ma anche in caso di altre violazioni della normativa a tutela del risparmiatori) e costituisce sul territorio la "classe" di coloro che intenderanno avviare azioni in sede civile o penale in caso di rinvio a giudizio degli imputati indagati dalla procura della Repubblica di Roma.

"Veneto Banca – afferma Alessandro Mostaccio, segretario nazionale MC – ha ignorato i nostri ripetuti appelli a impostare un percorso finalizzato alla ricerca di soluzioni conciliative a favore degli azionisti che oggi, per ottenere giustizia, non hanno altra via se non quella di rivolgersi al tribunale".

Per una verifica sull'operato della Banca, per avere informazioni o assistenza, è possibile contattare i numeri **011 5069546** o **342 7038900** oppure scrivere all'email venetobanca@movimentoconsumatori.it.

Veneto Banca. Movimento Consumatori: si avvia una seria procedura di Conciliazione



Degli 87 mila azionisti di Veneto Banca che hanno subito l'azzeramento o quasi del valore delle azioni (da 40,75 euro a 10/50 centesimi) molti e da tutte le regioni d'Italia si sono rivolti a Movimento Consumatori. Dopo reclami, avvio di mediazioni e le prime azioni giudiziarie, la banca di Montebelluna non ha mai manifestato alcuna apertura al dialogo con MC che, nell'ultimo anno e mezzo, ha raccolto la documentazione sugli investimenti in azioni e sulle obbligazioni convertite in azioni riscontrando gravi e palesi violazioni della normativa MIFID che, in molti casi, hanno annullato i risparmi delle famiglie. "Ci chiediamo quale sia la strategia di Veneto Banca: se voglia continuare a resistere ad oltranza nelle cause intentate dagli azionisti – afferma Alessandro Mostaccio, segretario generale di Movimento Consumatori – oppure se voglia dare seguito ai propri proclami sulla costituzione di un tavolo di risoluzione stragiudiziale di questo enorme contenzioso". MC chiede alla banca di dare seguito all'annuncio dell'aprile scorso con il quale veniva

manifestata l'intenzione di avviare una procedura di conciliazione paritetica a favore degli azionisti danneggiati. L'associazione in attesa che la banca chiarisca definitivamente la sua posizione, invita gli azionisti a far valere i propri diritti contattando MC presso gli sportelli (i recapiti sono sul sito www.movimentoconsumatori.it) o tramite l'email sosbanche@movimentoconsumatori.it.

Azioni Veneto Banca: Movimento Consumatori tutela gli azionisti



Da mesi le azioni **Veneto Banca** sono invendibili e la loro quotazione è incerta. Movimento Consumatori segue l'evoluzione della vicenda e offre informazioni e assistenza agli azionisti.

La società di Montebelluna rientra tra le banche popolari in attesa dell'approvazione del decreto legge del Governo, prevista per la seconda metà di marzo per la trasformazione in società per azioni, e nelle scorse settimane ha rassicurato il mercato sulla propria solidità patrimoniale.

Nel 2013 è stata però oggetto di **ispezioni della Banca d'Italia** che ha formulato contestazioni sull'organizzazione e i controlli interni e ipotesi di violazione del Testo Unico Bancario, con conseguente procedimento sanzionatorio **per complessivi 2 milioni e 774 mila euro**, e di recente ha subito ispezioni dalla Consob.

Ma soprattutto oggi i risparmiatori in possesso di azioni Veneto Banca non solo non sono in condizione di ottenerne la liquidazione – in quanto titoli che rientrano per definizione tra i **prodotti finanziari “illiquidi”** (azioni di una società cooperativa non quotate sui mercati regolamentati), ma potrebbero subire rimborsi sensibilmente inferiori al prezzo d’acquisto.

Sulla banca di Montebelluna sono in corso inchieste della **procura di Treviso** e della **procura di Roma** che coinvolgono i vertici dell’ex consiglio di amministrazione, non solo per crediti elargiti a clienti che non avevano le necessarie garanzie, ma anche per **il reato di agiotaggio**, per informazioni false trasmesse alla Bancad’Italia: sarebbe stato in particolare diffuso un **valore dell’azione Veneto Banca non rispondente al vero, giudicato dalla Banca incoerente con il contesto economico della società**, con conseguente danno per gli azionisti che potrebbero aver acquistato negli anni scorsi a un prezzo superiore a quello reale.

Movimento Consumatori negli ultimi mesi ha inoltre riscontrato nella vendita di azioni a piccoli risparmiatori **violazioni della Testo Unico Finanziario**, in quanto sono stati consigliati investimenti inadeguati e inappropriati in titoli che non si possono smobilizzare, in alcuni casi con eccessiva concentrazione nel portafoglio, non solo di Veneto Banca ma anche di altre banche locali.

Per una verifica sull’operato della Banca, per avere informazioni o assistenza, è possibile contattare l’associazione all’email sosbanche@movimentoconsumatori.it.